

AVVISO PER SELEZIONE MEMBRI ORGANISMO DI VIGILANZA

EX ART. 6 D.LGS. 231/01 E S.M.I.

PREMESSA

AFC Torino S.p.A., società interamente partecipata dal Socio unico Comune di Torino, è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (d'ora innanzi "MOG 231"), ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e secondo le prescrizioni della L. 190/2012 e s.m.i., che prevede un Organismo di Vigilanza (d'ora innanzi: OdV) a struttura collegiale, costituito da n. 3 (tre) componenti, uno dei quali con funzione di Presidente.

1. OGGETTO DELL'AVVISO

In attuazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione, AFC Torino S.p.A. indice una procedura di selezione pubblica, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'individuazione dei componenti dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ed in particolare delle seguenti figure professionali:

- Presidente
- Componente
- Componente

Nella composizione dell'organo collegiale costituito da tre componenti è privilegiata la compresenza di diverse competenze (giuridiche, economiche e tecniche).

L'Organismo di Vigilanza è istituito ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 231/2001 nonché secondo le indicazioni contenute nella Linee Guida di Confindustria, che individuano in autonomia e indipendenza, professionalità, continuità d'azione le caratteristiche dell'Organismo di Vigilanza.

L'affidamento prevede un compenso annuo netto pari a Euro 10.000,00 (diecimila/00), importo per il Presidente, e a Euro 8.000,00 (ottomila/00) per ciascun componente + 4% cassa previdenziale (ove dovuta), oltre Iva di legge (ove dovuta).

Non sono riconosciuti rimborsi per spese di trasferta, viaggio, missioni e similari.

2. FUNZIONI E COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, in applicazione della disciplina di cui al D.Lgs. 231/2001 e del MOG 231, in via esemplificativa e non esaustiva, ha il compito di:

- a. vigilare sull'effettiva applicazione del MOG e dei codici di condotta in relazione alle diverse tipologie di reati presi in considerazione dallo stesso;
- b. verificare l'efficacia del Modello e la sua reale capacità di prevenire la commissione dei reati presupposto ex D.Lgs. 231/01;
- c. provvedere a stilare - e sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione - aggiornamenti e modifiche, anche in termini di semplificazione, del MOG in relazione alla mutata normativa o alle mutate necessità, condizioni, assetto organizzativo o dimensioni aziendali;
- d. supportare attivamente le strutture aziendali nella redazione delle procedure di attuazione del MOG con azioni di proposta, verifica e integrazione;
- e. condurre attività di formazione ed informazione ex D.Lgs. 231/2001 all'interno della struttura societaria;

- f. verificare periodicamente la mappa delle Aree a Rischio Reato e l'adeguatezza dei punti di controllo;
- g. effettuare periodicamente, sulla base del piano di attività dell'OdV previamente stabilito, verifiche ed ispezioni mirate su determinate operazioni o atti specifici, posti in essere nell'ambito delle Aree a Rischio Reato;
- h. raccogliere, elaborare e conservare le informazioni rilevanti in ordine al rispetto del Modello, nonché aggiornare la lista di informazioni che devono essere obbligatoriamente trasmesse allo stesso OdV;
- i. condurre le indagini interne per l'accertamento di presunte violazioni delle prescrizioni del Modello portate all'attenzione dell'OdV da specifiche segnalazioni o emerse nel corso della sua attività di vigilanza;
- j. verificare che gli elementi previsti nel Modello per le diverse tipologie di reati (clausole standard, procedure e relativi controlli, sistema delle deleghe, etc.) vengano effettivamente adottati ed implementati e siano rispondenti alle esigenze di osservanza del D.Lgs. n. 231 del 2001, provvedendo, in caso contrario, a proporre azioni correttive ed aggiornamenti degli stessi;
- k. provvede alle attività di integrazione alla luce alle disposizioni contenute nella Legge n. 190/2012 e nel D.Lgs. n. 33/2013;
- l. provvedere all'attestazione annuale dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013, in aderenza alle delibere ANAC.

Una volta insediato, l'Organismo di Vigilanza provvede a dotarsi di un proprio regolamento interno, nonché a stabilire il piano annuale delle attività di ispezioni e audit, che provvede a mantenere aggiornato per tutto il periodo dell'incarico.

Il Regolamento e il Piano sono comunicati al Consiglio di Amministrazione entro 60 giorni dall'insediamento.

L'Organismo di Vigilanza ha l'obbligo di rendicontazione semestrale al Consiglio di Amministrazione portando le risultanze delle proprie attività comprendente le analisi svolte, il cronoprogramma delle azioni da intraprendere, le azioni intraprese, i risultati degli audit con particolare attenzione ai reati presupposto della sicurezza.

L'OdV svolge le funzioni ad esso assegnate attraverso attività di ispezione e audit con cadenza bimestrale e relativa verbalizzazione, oltre al follow-up delle attività da intraprendere.

L'OdV è inoltre tenuto a partecipare ad eventuali incontri con il Collegio Sindacale e società di revisione che venissero richiesti.

L'affidamento comporta in ogni caso lo svolgimento di tutte le attività previste dal D.Lgs. 231/2001 anche in relazione alle disposizioni contenute nella Legge n. 190/2012 e nel D.Lgs. 33/2013, seppure non elencate nel presente paragrafo come eventualmente modificate dal Legislatore in pendenza dell'affidamento.

Per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti sopra indicati, vengono attribuiti all'OdV i seguenti poteri:

- accedere in modo ampio e capillare ai vari documenti aziendali ed, in particolare, a quelli riguardanti i rapporti di natura contrattuale e non, instaurati dalla Società con terzi;
- avvalersi del supporto e della cooperazione delle varie strutture aziendali e degli organi sociali che possano essere interessati, o comunque coinvolti, nelle attività di controllo.

3. DURATA DEL SERVIZIO E CAUSE DI CESSAZIONE

L'Organismo di Vigilanza resta in carica per la durata di anni 3 (tre), a decorrere dalla data dell'atto di nomina.

È ammessa una proroga nelle more dell'individuazione di un nuovo organismo nella misura massima di mesi 6 in analogia a quanto indicato all'art. 106 c. 11 del D.Lgs. 50/2016.

Oltre alla naturale scadenza, la cessazione dal servizio dell'OdV può avvenire anche per una delle seguenti cause:

- revoca dell'Organismo da parte del Consiglio di Amministrazione;
- rinuncia da parte dell'Organismo formalizzata mediante apposita comunicazione scritta inviata al Consiglio di Amministrazione mezzo pec;
- il venir meno di uno dei requisiti di cui al successivo punto 5 (requisiti).

La revoca dell'OdV può essere disposta solo per giusta causa e tali devono intendersi, a titolo esemplificativo, le seguenti ipotesi:

- il caso in cui sia riscontrata la violazione degli obblighi di riservatezza previsti a carico dell'OdV;
- una grave negligenza nell'espletamento dei compiti connessi all'incarico;
- il possibile coinvolgimento della Società in un procedimento, penale o civile, che sia connesso ad un'omessa o insufficiente vigilanza, anche colposa.

Qualora, nel corso dell'affidamento, dovesse sopraggiungere una causa di decadenza, il componente l'Organismo di Vigilanza è tenuto ad informare immediatamente il Consiglio di Amministrazione.

La revoca è disposta con delibera del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale della Società.

In caso di revoca o rinuncia da parte di uno dei suoi componenti, l'Organismo di Vigilanza, nelle more della sua ricostituzione, continuerà a svolgere le attività già individuate nel proprio piano di lavoro. A tal fine, la Società garantirà che la sostituzione del componente uscente dell'Organismo di Vigilanza avvenga nel più breve tempo possibile, ricorrendo alla graduatoria stilata in esito alla presente selezione.

4. REQUISITI

Possono presentare la propria candidatura per una delle figure professionali oggetto del presente avviso coloro che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, risultino essere in possesso dei requisiti di cui ai punti 4.1. e 4.2., pena l'esclusione.

4.1 Requisiti generali

Per i requisiti generali si applica quanto previsto all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. Sono requisiti generali:

- a. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di uno Stato estero, indicando la nazionalità e, in caso di Stato estero, il possesso di valido permesso di soggiorno;
- b. il godimento dei diritti politici e civili;
- c. il non essere incorso in provvedimenti disciplinari disposti dal competente Ordine professionale (ove richiesta l'iscrizione);
- d. il non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici, nonché destituito/a o dispensato/a ovvero licenziato/a dall'impiego c/o una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità;
- e. il non essere stato/a, in un precedente rapporto di lavoro con la AFC Torino S.p.A. o con altra impresa, ente, organismo, società pubblica e/o privata, licenziato/a per giusta causa o, comunque per fatti e/o comportamenti imputabili al dichiarante che hanno compromesso e/o pregiudicato il rapporto di fiducia con il datore di lavoro;
- f. il non essere stato/a, in un precedente rapporto di lavoro con la AFC Torino S.p.A. o con altra impresa, ente, organismo, società pubblica e/o privata, licenziato/a per giusta causa o, comunque

- per fatti e/o comportamenti imputabili al dichiarante che hanno compromesso e/o pregiudicato il rapporto di fiducia con il datore di lavoro;
- g. il non essere stato dichiarato/a fallito/a, non essere in stato di interdizione e/o inabilitazione, non essere sottoposto a procedimento di amministrazione di sostegno, o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - h. il non aver svolto nei tre esercizi precedenti alla candidatura, funzioni di amministratore di imprese sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;
 - i. il non essere coinvolto/a in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D.lgs. 231/01 e s.m.i.;
 - j. il non avere riportato condanne penali passate in giudicato per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea (Comunità Europea), per reati contro la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia, l'ordine pubblico, l'economia pubblica – l'industria ed il commercio, il patrimonio, la persona (esclusi i delitti contro l'onore), la pubblica fede, relativi allo spaccio di sostanza psicotrope e/o stupefacenti, o comunque che incidono sulla moralità professionale;
 - k. il non essere oggetto di provvedimenti e/o procedimenti di prevenzione o di sicurezza o di altre misure cautelari personali;
 - l. il non versare nella situazione di cui all'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012 così come modificato dal D.L. 90/2014 convertito dalla Legge 114/2014 (divieto di pantouflage);
 - m. il non essere legato alla Società da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o da rapporti anche di natura non patrimoniale con membri del Consiglio di Amministrazione tali da compromettere l'indipendenza;
 - n. il non essere revisori dei conti presso AFC Torino S.p.A. o presso il Comune di Torino;
 - o. il non trovarsi in situazioni di conflitto d'interesse, anche di natura legale con la Società;
 - p. il non avere relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il IV grado incluso con dipendenti o collaboratori di AFC Torino S.p.A. né con i Consiglieri d'Amministrazione, Collegio Sindacale.

4.2 Requisiti professionali:

Per n. 1 componente con funzione di Presidente (OdV1) :

1. Avvocato iscritto all'Albo degli Avvocati da almeno anni 10 (dieci), con specifica e documentata esperienza in materia di Diritto Penale;
2. Possesso di adeguata e comprovata esperienza di almeno anni 5 (cinque) in attività di monitoraggio, vigilanza e controllo relative agli ambiti definiti dal D.Lgs. 231/2001.

Per n. 1 componente (OdV2):

1. Iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti da almeno dieci (10) anni e all'Albo dei Revisori legali da almeno cinque (5) anni;
2. Possesso di adeguata e comprovata esperienza, di almeno anni 5 (cinque), in campo di contabilità e bilancio.

Per n. 1 componente (OdV3)

1. Possesso di Laurea specialistica in materie scientifiche attinenti la tutela ambientale - Salute e Sicurezza sul lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008, rilasciata da Università italiane o titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto;
2. Possesso di adeguata e comprovata esperienza, di almeno anni 5 (cinque), con specifico riferimento all'analisi, valutazione e gestione dei rischi in ambito di tutela Ambientale - Salute e Sicurezza sul lavoro ex D. Lgs. n. 81/2008;

5. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

La domanda di partecipazione può essere presentata solo ed esclusivamente per una delle figure professionali richieste (Presidente o Componente).

La domanda di partecipazione dovrà contenere espressa dichiarazione dei requisiti di cui al punto 4 – *Requisiti*, la dichiarazione di aver preso conoscenza e di accettare, senza riserva o eccezione alcuna, le condizioni dettate dal presente avviso e di impegnarsi a effettuare incontri e/o riunioni in presenza presso gli Uffici di AFC Torino S.p.A. con cadenza almeno mensile e in ogni altra situazione in cui sarà ritenuto necessario. Dovrà inoltre contenere i recapiti anagrafici, telefonici, di posta elettronica semplice e certificata ed il consenso ai fini Privacy al trattamento dei dati in relazione alle previsioni contenute nel GDPR Reg. Ue 679/16.

I soli cittadini di Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia dovranno, altresì, dichiarare:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
- di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio conseguito all'estero secondo le modalità di legge

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato:

- dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 l d.p.r. 445/2000 e s.m.i. attestante il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione e la veridicità di ogni altro dato dichiarato;
- un curriculum vitae in formato europeo, sottoscritto in ogni pagina, con dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR di cui al Reg. EU 679/16;
- una sintetica indicazione delle competenze e delle esperienze attinenti al ruolo per cui si concorre all'interno dell'OdV (max 4 pagine formato A4);

La domanda e ogni documento allegato dovranno essere firmati digitalmente.

AFC Torino S.p.A. si riserva in qualsiasi momento di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.

Non è ammessa alcuna altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

La domanda di ammissione alla selezione (e i relativi documenti), dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica compilando l'apposito modulo online disponibile al link:

https://torinofacile-moon.csi.it/moonfobl/accesso/gasp_coto?amb=AFC

Per l'accesso al portale per la compilazione della domanda di partecipazione al concorso occorre essere accreditati al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID <http://www.spid.gov.it/>) o carta di identità elettronica (CIE <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>).

Per la presentazione delle domande è necessario eseguire e completare entro il termine sotto indicato la procedura telematica di iscrizione. La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

L'applicazione consente di:

- indicare le generalità del/della candidato/a (cognome e nome; luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale);
- specificare il preciso recapito presso il quale deve, a ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla selezione con l'indicazione dell'eventuale numero telefonico e di un indirizzo mail. Il/la concorrente è tenuto a comunicare tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata, ogni variazione di tali recapiti, anche telefonici che intervenissero successivamente alla presentazione della domanda;
- rendere tutte le dichiarazioni di cui all'art. 4;
- allegare i documenti richiesti ai fini della partecipazione ai sensi del presente articolo.

Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare o integrare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà, per ogni singolo/a candidato/a, esclusivamente la domanda con data/ora di registrazione più recente.

Al termine della procedura viene generata una ricevuta telematica di presentazione dell'istanza che riporta in formato pdf il riepilogo della candidatura inviata e il numero dell'istanza che deve essere conservata a cura del/della candidato/a ed esibita in occasione delle prove di esame e delle eventuale preselezione.

È possibile inviare una sola domanda per ciascun/a candidato/a.

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio/modifica della domanda.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione alla selezione. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.

L'autenticazione con SPID/CIE sostituisce la firma autografa del/della candidato/a.

A seguito della pubblicazione del presente avviso sul sito internet aziendale, **la domanda di ammissione** alla selezione dovrà essere presentata nelle modalità di cui sopra, pena l'esclusione, **a partire dalle ore 10.00 del giorno martedì 11/10/2022 e fino alle ore 12.00 del giorno venerdì 28/10/2022.**

Si precisa che, ove per qualsiasi motivo l'applicazione lo rendesse possibile:

- le domande di ammissione alla selezione presentate prima del termine iniziale di presentazione (ossia prima delle **ore 10.00** del giorno **martedì 11/10/2022**) non saranno accettate e/o considerate valide e/o ammissibili;
- le domande di ammissione alla selezione presentate dopo il termine finale di scadenza (ossia dopo le **ore 12.00** del giorno **venerdì 28/10/2022**) saranno escluse dalla presente selezione.

AFC Torino S.p.A. non si assume alcuna responsabilità, nel caso di malfunzionamento o irraggiungibilità temporanea della piattaforma restando a carico del/della candidato/a l'onere di completare la procedura telematica nel termine assegnato per la presente procedura.

Successivamente alla presentazione della domanda, il/la candidato/a è tenuto a comunicare, esclusivamente mezzo PEC, ogni eventuale variazione dell'indirizzo indicato nella domanda.

AFC TORINO S.p.A. si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal/dalla candidato/a. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni il/la candidato/a sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n° 445/2000.

6. MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione verrà effettuata da una Commissione di esperti, anche esterni, nominata con apposito provvedimento, successivamente alla scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

La Commissione, all'esito dell'esame inerente l'ammissibilità delle candidature, effettuato tenendo conto dei requisiti richiesti al precedente punto 2, procederà alla valutazione delle stesse con punteggio massimo espresso in 60esimi, attraverso le seguenti fasi:

- **Fase A)** incentrata sulla valutazione complessiva del curriculum vitae (max 30 punti) con riferimento a:

- i titoli di studio e/o specializzazioni posseduti in considerazione della loro attinenza con l'incarico da assegnare diversi da quelli richiesti per l'ammissione (max 10 punti);
- l'esperienza posseduta in attività analoghe a quelle del ruolo da ricoprire costituendo titolo preferenziale aver svolto il servizio presso enti pubblici o enti privati in controllo pubblico nell'ultimo triennio (max 15 punti)
- l'esperienza posseduta in attività consulenziale o comunque professionale ovvero aver ricoperto ruoli in organismi ed enti pubblici o privati ovvero in imprese pubbliche o private, con riferimento a: attività ex art. l. 190/20112. Internal audit, risk management, due diligence contabile e/o amministrativa, audit aziendali, revisione contabile (max 3 punti)
- pubblicazioni, testi e ricerche inerenti la materia e rilevanti ai fini dell'incarico (max 2 punti)

Verranno ammessi alla Fase B) i candidati che avranno ottenuto un punteggio minimo di 20 punti nell'ambito della Fase A).

L'elenco dei candidati ammessi alla Fase B) e il calendario dei colloqui saranno pubblicati sul sito di AFC S.p.A. (www.cimiteritorino.it/selezione-organismodivigilanza). Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

- **Fase B) un colloquio individuale**, (max 30 punti), teso a verificare l'effettiva coerenza delle esperienze possedute con l'oggetto dell'incarico per il quale ci si è candidati.

La mancata partecipazione al colloquio sarà considerata rinuncia alla candidatura. La Commissione potrà valutare eventuali comunicazioni via pec di motivato impedimento alla partecipazione e disporre nuova data.

La Commissione, in via discrezionale ed in qualunque momento della valutazione potrà richiedere integrazioni e/o chiarimenti relativamente alle informazioni fornite nel curriculum vitae presentato.

I colloqui individuali si svolgeranno presso la sede di AFC Torino S.p.A., corso Peschiera, 193 - Torino.

Il colloquio è da considerarsi superato dai candidati che avranno ottenuto un punteggio minimo di 20 punti.

Al termine della Fase B) la commissione stilerà per ogni profilo, le rispettive graduatorie degli idonei: per tutti i profili saranno considerati idonei i candidati che avranno riportato complessivamente un punteggio minimo di 40 punti sul totale di 60 (fase A + fase B).

Le graduatorie verranno pubblicate sul sito www.cimiteritorino.it/selezione-organismodivigilanza e tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le pubblicazioni verranno effettuate rispettando la privacy dei candidati e verranno pertanto utilizzate soltanto le iniziali di nome e cognome. Nel caso di iniziali simili, AFC provvederà a utilizzare anche la seconda lettera del cognome.

7. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

A seguito della procedura di selezione i membri dell'OdV saranno nominati con atto del Consiglio di Amministrazione che ne determinerà i poteri in conformità alla legge, allo statuto, ai regolamenti, policy interne e compensi.

8. NORME DI SALVAGUARDIA

AFC Torino S.p.A. si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, interrompere, modificare o revocare in qualsiasi momento il presente Avviso e/o il conferimento dei relativi incarichi e/o gli incarichi conferiti, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa. Il presente Avviso, pertanto, non vincola in alcun modo AFC Torino S.p.A..

9. PAGAMENTI

Il pagamento delle fatture/parcelle è subordinato alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui all'art. 14 - Controlli sull'esecuzione.

Le fatture/parcelle relative, in regola con le vigenti disposizioni di legge, dovranno contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la prestazione, secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In caso di emissione di fattura, in ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Settore/Servizio scrivente, che è il seguente: XL13LG4
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 60 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata) sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 17-TER del DPR 633/72, introdotto dalla legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità del 2015) e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, il professionista incaricato è obbligato a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

10. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il soggetto nominato membro dell'OdV e AFC Torino S.p.A., saranno demandate al Giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Torino.

11. SICUREZZA E PRIVACY

A seguito dell'accettazione dell'affidamento, il candidato verrà nominato Responsabile del Trattamento dati ai sensi dell'art. 28 del GDPR reg. Ue 2016/679 nei limiti dei dati trattati.

Ai sensi degli art. 13 e 14 del medesimo regolamento, si rende di seguito l'informativa trattamento dei dati personali dei candidati:

Il Titolare del trattamento dei dati personali, è AFC Torino S.p.A gestore dei Servizi Cimiteriali per conto della Città di Torino, corso Peschiera 193, 10141 Torino, e-mail: privacy@cimiteritorino.it.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la finalità del trattamento è la gestione delle procedure di selezione ai sensi del D.Lgs. 165/2001, nel quale risiede la base giuridica del trattamento.

I dati possono essere trasmessi a responsabili esterni e saranno resi pubblici nella misura prevista dalla vigente normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013; sono trattati per il periodo previsto dalla normativa amministrativa di riferimento, conservati in forma cartacea presso le sedi aziendali e in forma elettronica presso il CSI-Piemonte, corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino (nominato Responsabile del trattamento dei dati); non sono trasferiti all'estero e non vengono trattati con processi decisionali automatizzati con finalità di profilazione.

Sono garantiti, ove applicabili, i diritti previsti dal Regolamento UE (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità, opposizione) illustrati nell'informativa completa consultabile all'indirizzo: www.cimiteritorino.it/privacy.

Per contattare il Responsabile della protezione dei dati scrivere a dpo-privacy@cimiteritorino.it.

12. INFORMAZIONI

Il presente avviso, la documentazione relativa, l'esito della selezione, così come l'elenco delle candidature ricevute, verrà pubblicato esclusivamente sul sito istituzionale di AFC Torino S.p.A. all'indirizzo www.cimiteritorino.it/selezione-organismodivigilanza.

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Elena Giusta.

Informazioni relative al presente avviso potranno essere richieste via mail al seguente indirizzo di posta elettronica (acquisti@cimiteritorino.it).